



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA

Ufficio Ispettivo  
Ufficio di controllo di II livello

**AUTORITÀ DI AUDIT**

# **Rapporto annuale di controllo 2009**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE**

“OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

**FESR 2007-2013**

N. CCI 2007IT162PO016

(Art 62, paragrafo 1, lettera d) punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006)

(Art. 18, paragrafo 2, e Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1828/2006)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Ufficio ispettivo  
Ufficio di controllo di II livello  
**AUTORITA' DI AUDIT**

---

## **Programma Operativo: FESR Sardegna 2007/2013**

### **1. Introduzione**

Programma Operativo "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" parte FESR n. CCI 2007IT162PO016 (di seguito anche POR) approvato dalla Commissione (CE) con Decisione C (2007) 5728 del 20/11/2007.

L'Autorità di Audit della Regione Sardegna è collocata presso il Servizio Ispettivo – Ufficio di controllo di II livello, con sede in Via Goffredo Mameli, 96 – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dr. Ignazio Carta.

L'autorità di Gestione del Programma è individuata presso la Direzione Generale Centro Regionale di Programmazione – con sede in via Goffredo Mameli 88 09123 Cagliari – Referente pro-tempore Dott. Gianluca Cadeddu

L'Autorità di Certificazione è individuata presso il Servizio Autorità di Certificazione, allocata presso la Direzione Generale della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio, con sede in Via Goffredo Mameli, 88 – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dr. Piero Cocolone.

Non sono stati svolti controlli a campione delle operazioni per il periodo dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2009, in quanto non vi sono state spese certificate.

Ai fini del presente rapporto è stato effettuato un audit di sistema presso le Autorità di Gestione e di Certificazione. Durante gli audit sono stati acquisiti i documenti di supporto alle informazioni raccolte in questa fase.

### **2. Modifiche dei sistemi di gestione e di controllo**

Non sono state notificate a questa Autorità di Audit modifiche significative dei sistemi di gestione e di controllo rispetto alla descrizione fornita alla Commissione a norma dell'articolo 71, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006.

### **3. Modifiche relative alla strategia di Audit**

Con Determinazione n. 2 dell'11 febbraio 2009 sono state apportate alla bozza di strategia di audit le modifiche richieste dalla Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale, con nota del 13.10.2008 n. 009874.

Le modifiche sono state inoltrate tramite il protocollo informatico SFC2007 – IT 16 Sardegna, come da comunicazione della CE-DG politica regionale del 13.10.2008 n. 009874.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Ufficio ispettivo  
Ufficio di controllo di II livello  
**AUTORITA' DI AUDIT**

---

#### 4. Audit dei sistemi

L'audit di sistema è stato effettuato da questa Autorità di Audit. Le verifiche sono state condotte dal dott. Ignazio Carta (Autorità di Audit) e dai funzionari Maria Antonella Carta, Mariano Devalerio, Sandra Zago, Giovanni Salis.

Sono stati sottoposti ad audit i seguenti organismi:

- Autorità di Gestione del Programma;
- Autorità di Certificazione del Programma;

Gli organismi prescelti sono stati individuati in quanto organismi principali nell'attuazione del programma. Si premette che al momento dell'audit non erano presenti spese certificate.

Si descrivono le principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit in riferimento ai seguenti punti:

**Separazione delle funzioni.** La separazione è rispettata in quanto l'AdG e l'AdC fanno capo a rami distinti dell'amministrazione regionale.

Attualmente non sono stati predisposti manuali dedicati agli organismi intermedi per la gestione del programma. Si fa riferimento a quanto già riportato nella "Descrizione del sistema di gestione e controllo - PO FESR 2007-2013" aggiornato con i suoi allegati al mese di aprile del 2009.

Si deve osservare inoltre che non è stato possibile valutare l'adeguatezza del personale interno dedicato al sistema di gestione e controllo del FESR sia in termini numerici sia dal punto di vista delle competenze professionali. Mancano infatti schede previsionali riepilogative e di raffronto che individuino il personale occorrente, quello effettivamente disponibile e le relative funzioni, dedicati ai singoli Gruppi di Lavoro.

Tali carenze possono assumere il significato di criticità sistematiche laddove non risolte in tempi rapidi.

**Sistema di gestione e controllo: funzionamento e adeguatezza dei controlli.** In via preliminare si osserva che le procedure descritte nei manuali appaiono efficienti nel garantire il funzionamento dei sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013 nel prevenire errori e irregolarità e nel garantire la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, nonché l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione.

Si da conto tuttavia del permanere dei seguenti aspetti critici.

##### **Funzionamento del sistema.**

- Mancata implementazione del sistema informativo regionale.
- Mancata predisposizione di un sistema di "alert" per il follow up dei recuperi, e di assenza di indicazione dello spazio temporale entro il quale effettuare il recupero.
- Ritardo nella predisposizione dei manuali operativi sia per Responsabili di Linea che per i beneficiari finali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Ufficio ispettivo  
Ufficio di controllo di II livello  
**AUTORITA' DI AUDIT**

---

### **Adeguatezza dei controlli.**

- In merito alle operazioni a titolarità regionale si rileva che alla data dell'Audit ogni Direzione Generale ha provveduto ad istituire gli Uffici di controllo di I livello in posizione di terzietà rispetto agli organi gestori (RdL). Tuttavia si segnala la mancata nomina del responsabile dell'Ufficio e/o l'attribuzione del personale dedicato, pertanto risulta solo parzialmente attuata la raccomandazione della Commissione europea e dell'IGRUE.
- Per quanto attiene le check list di controllo di I Livello si osserva l'incompletezza di alcuni aspetti relativi alla selezione delle operazioni come ad esempio: "l'indipendenza dei componenti della commissione" nonché gli aspetti riguardanti la procedura negoziata e quelli attinenti i lavori in economia.
- Per quanto riguarda le operazioni a regia regionale si renderà necessario acquisire e verificare se nel disciplinare di gara sia previsto il controllo di primo livello, se questo controllo si svolge secondo le stesse modalità previste per gli Uffici di Controllo di I Livello collocati presso ciascuna DG.
- Al momento, non esiste una metodologia codificata dell'analisi dei rischi e il piano annuale dei controlli.
- Allo stato attuale si osserva l'impossibilità di rispettare la procedura di certificazione della spesa così come prevista dall'art. 61 del Reg (CE) 1083/2006. In particolare l'AdC certifica la spesa sulla base di documenti cartacei trasmessi dal RdL e riepilogati su file in formato excel, non in linea con l'indicazione regolamentare di impiegare *sistemi di contabilità affidabili*.
- Non sono state ancora predisposte le linee guida e le schede operative per la selezione delle operazioni, con l'individuazione delle cause di esclusione ed i requisiti di ammissibilità differenziati per tipologia di operazione.
- Il parere di conformità, in ordine alle procedure attivate dal RdL, viene espresso senza specificare in modo disaggregato la valutazione delle priorità trasversali, delle norme sugli aiuti di stato e delle pari opportunità.
- Non risulta alcuna prescrizione dell'AdG in merito alla individuazione di appositi indicatori di monitoraggio in capo agli enti attuatori.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Ufficio ispettivo  
Ufficio di controllo di II livello  
**AUTORITA' DI AUDIT**

---

- Non viene indicata la modalità con la quale l'AdG verifica in via preventiva il rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, benchè siano state date rassicurazioni dall'AdG in merito alla capillare diffusione di raccomandazioni dirette ai RdL per il rispetto dei principi suddetti.
- Le linee guida, che dovranno raccogliere le diverse raccomandazioni già diramate ai RdL, risultano ancora in corso di elaborazione.

L'Autorità di Gestione ha assunto impegni concreti volti a risolvere le questioni rimaste aperte, entro il successivo periodo di audit (30 giugno 2010).

## **5. Audit dei campioni delle operazioni**

Non applicabile. Al momento dell'audit non erano presenti spese certificate.

## **6. Coordinamento tra gli organismi di controllo e il lavoro di supervisione dell'Autorità di Audit**

Il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, è organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit.

Nel corso del 2009 si sono tenute le seguenti riunioni di coordinamento finalizzate all'esame di problematiche comuni connesse alle procedure di controllo tra le Autorità di Audit delle Regioni e Amministrazioni centrali, l'IGRUE e la Commissione Europea:

Incontro annuale a Venezia del 2 aprile 2009;

Riunione bilaterale annuale di coordinamento a Roma del 29 e 30 aprile 2009;

Incontro a Venaria Reale (TO) del 2 ottobre 2009 sul Rapporto annuale e parere 2009.

Incontro di coordinamento a Roma del 16 dicembre 2009.

Non è stata effettuata nessuna supervisione del lavoro di altri organismi di controllo in quanto l'intera attività di audit è stata svolta da funzionari di questa AdA.

## **7. Seguito riservato all'attività di audit degli anni precedenti**

Non applicabile. Il presente rapporto si riferisce al primo audit di sistema effettuato.

## **8. Altre Informazioni (se pertinente)**

Nessuna informazione pertinente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Ufficio Ispettivo  
Ufficio di controllo di II livello

AUTORITÀ DI AUDIT

9. Tabella relativa alle spese dichiarate e agli audit dei campioni

Fondo	Riferimento (n. CCI)	Programma	Spese dichiarate nell'anno di riferimento	Spese nell'anno di riferimento controllata per il campione casuale		Importo e percentuale (tasso di errore) della spesa irregolare nel campione su base casuale		Tasso di errore previsto nella popolazione		Altre spese sottoposte ad audit	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spese	Totale delle spese dichiarate cumulativamente	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente in percentuale sul totale delle spese dichiarate cumulativamente
						Importo	%	Importo	%				
FESR	2007IT162 PO 016	Programma Operativo Regione Autonoma della Sardegna  2007-2013  FESR		N.A.						N.A.	N.A.		N.A.
			39.816.322,80	0		0		0		0	0	39.816.322,80	0